



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 53 del 20/07/2023

Oggetto: PROCEDIMENTO EX ARTT. 52 E SEGUENTI DEL CCNL.
DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventitré addì 20, del mese di luglio, alle ore 9.00, in prosecuzione della seduta del 19.7.2023, presso la sede del Consorzio di Bonifica della Nurra, sita in Sassari, via Rolando n. 12, convocato con avviso telefonico / e-mail prot. n. 6057 del 14/07/2023, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella persona dei sigg.

	Presenti	Assenti
Zirattu Pietro	X	
Nonne Mario	X	
Paddeu Antonio	X	
Ruggiu Alessandro	X	
Sanna Pier Gerolamo	X	

Presiede la seduta il sig. Pietro Zirattu, Presidente del Consorzio, assistito dal Dr. Ing. Francesco Paolo Naccari, Direttore Generale ad interim del Consorzio, con funzioni di segretario.

Assistono alla seduta il Dr. Antonello Piga, Dirigente dell'Area Amministrativa, il Dr. Carlo Pellas, Capo Settore AA.GG., il Dr. Roberto Mele, il Dr. Gian Lodovico Giulio Careddu e il Rag. Roberto Mario Erre, rispettivamente Presidente e componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- in data 30 maggio 2023 intorno alle ore 17.00 il Direttore Generale ad interim, nella propria stanza e con la porta aperta, ordinava a un dipendente del Consorzio, i cui dati sono indicati in dettaglio nel prospetto allegato, di adempiere, per esigenze d'ufficio, una determinata prestazione, come specificato nella nota dell'Ente Prot. n. 5169 del 01.06.2023;
- alla presenza di testimoni, il soggetto in argomento aggrediva verbalmente il superiore e, con tono della voce notevolmente alterato, si rifiutava di ottemperare all'ordine impartitogli;

Rilevato che, ex art. 52 del medesimo CCNL per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, con la citata nota prot. n. 5169 del 01.06.2023, al detto dipendente veniva formalmente comunicato:

- di aver contravvenuto a quanto indicato nel CCNL per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario all'art. 55, comma 1, lett. c), lett. d) e lett. g);
- ex art. 52 del medesimo CCNL, che aveva termine di giorni 15 dal ricevimento della contestazione per la presentazione, per iscritto, di deduzioni e discolpe circa il fatto di cui sopra;
- che l'audizione personale prevista dall'art. 52, comma 3, del CCNL, si sarebbe tenuta in data 22 giugno 2023, ore 16.00, presso la sede istituzionale dell'Ente;

Tenuto conto che il soggetto in argomento produceva una nota in data 07.06.2023 (prot. cons. n. 5312/2023) a propria difesa;

Preso atto che, dal tenore e dai contenuti della nota di cui al punto precedente, scaturiva una nuova contestazione, ex artt. 52 e seguenti del CCNL per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, nei confronti del dipendente interessato per frasi denigratorie nei confronti del Direttore Generale ad interim, di cui alla nota prot. cons. n. 5513/2023;

Tenuto conto che con la nota prot. cons. n. 5513 del 16/06/2023 il Consorzio comunicava all'interessato:

- di aver contravvenuto a quanto indicato nel CCNL per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario all'art. 55, comma 1, lett. c), lett. d) e lett. g);
- ex art. 52 del medesimo CCNL, che aveva termine di giorni 15 dal ricevimento della nuova contestazione per la presentazione, per iscritto, di deduzioni e discolpe circa il fatto di cui sopra;
- che l'audizione personale prevista dall'art. 52, comma 3, del CCNL, si sarebbe tenuta in data 4 luglio 2023, ore 16.00, presso la sede istituzionale dell'Ente;

Visti ed analizzati attentamente gli atti relativi alla prima contestazione, e precisamente:

- la nota consortile n. 5169 del 01/06/2023;
- la nota di difesa del dipendente del 07.06.2023 (prot. cons. n. 5312/2023);
- il verbale del 22/06/2023 (prot. cons. n. 5639/2023), relativo all'audizione riguardante prima contestazione;

Ritenute non convincenti le argomentazioni del dipendente contenute sia nella nota di difesa del 07.06.2023, in quanto si limitano a giustificare il mancato adempimento della prestazione e a contestare la genericità della frase "aggressione verbale", che nel verbale del 22/06/2023 nel quale l'interessato non presenta alcuna giustificazione dei comportamenti e delle infrazioni contestate mentre sostiene l'irregolarità dell'audizione e dell'avvio del secondo iter di provvedimenti disciplinari;

Rilevato che nella nota di difesa del dipendente del 07.06.2023 (prot. cons. n. 5312/2023) sono contenute affermazioni denigratorie ed altri elementi che giustificano l'avvio di un ulteriore procedimento disciplinare ex art. 52 e seguenti del CCNL applicato;

Visti ed analizzati attentamente gli atti relativi alla seconda contestazione, e precisamente:

- la nota consortile n. 5513 del 16/06/2023;
- il verbale del 04/07/2023 (prot. cons. n. 5889/2023), relativo all'audizione riguardante seconda contestazione;
- la nota di difesa del dipendente del 06.07.2023 (prot. cons. n. 5931/2023);

Tenuto conto che il soggetto in esame non si è presentato alla seconda audizione, come risulta dal verbale del 04/07/2023, e che nella nota di difesa del 06.07.2023 non viene in alcun modo data giustificazione dei comportamenti e delle infrazioni contestate mentre viene ribadita l'irregolarità dell'avvio del secondo iter di provvedimenti disciplinari nonché la giustificazione della sua assenza all'audizione in quanto in ferie;

Considerato che appaiono assolutamente infondate le rimostranze del dipendente relative al mancato coinvolgimento dell'Amministrazione consortile nelle varie fasi del procedimento disciplinare, in quanto l'articolo 52, comma 6, del vigente CCNL prevede che l'organo collegiale competente venga coinvolto solo per l'adozione del provvedimento disciplinare sulla base della proposta del Direttore Generale al quale, ai sensi del vigente Statuto consortile, competono tutte le altre fasi dell'istruttoria del procedimento disciplinare;

Tenuto conto delle considerazioni del Consigliere Antonio Paddeu, che propone di valutare, in via del tutto eccezionale, la circostanza che al momento della audizione relativa alla prima contestazione il Direttore Generale ad interim fosse l'unico dirigente in servizio e che, pertanto, rivestiva sia la veste di capo del personale che di persona offesa;

Valutata pertanto l'opportunità che il Consiglio di Amministrazione, in via del tutto eccezionale, possa ascoltare il dipendente interessato prima di deliberare sull'adozione dell'eventuale provvedimento disciplinare ex art. 55 del CCNL per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario;

Sentiti il Direttore Generale ad interim e il Direttore d'Area Amministrativa per quanto di loro competenza;

Sentito il Collegio dei Revisori dei Conti;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge,

DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di convocare in audizione per il giorno 25.07.2023, alle ore 9.00 il dipendente interessato, i cui dati sono indicati in dettaglio nel prospetto allegato, prima di deliberare in merito all'adozione del provvedimento disciplinare ex art. 55 del CCNL per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario;
1. di incaricare dell'esecuzione della presente deliberazione l'Area Amministrativa del Consorzio.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Sig. Pietro Zirattu)

IL DIRETTORE GENERALE A.I.
(Dott. Ing. Paolo Francesco Naccari)

Visto di regolarità ai sensi dell'art. 9, punto 4), dello Statuto consortile.

Il Direttore Generale A.I.
(Dott. Ing. Paolo Francesco Naccari)

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da proporsi al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Nurra entro trenta giorni, decorrenti dal primo giorno pubblicazione (art. 42, comma 1, L.R. n. 6/2008).